

1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Padova, 22 novembre 2019

UNIVERSITÀ E COMUNE DI PADOVA FIRMANO DICHIARAZIONE DI POITIERS

Firmata oggi da Università di Padova e Comune di Padova la *Dichiarazione di Poitiers*, ovvero un impegno formale di cooperazione tra le Università che fanno parte del Gruppo Coimbra e le rispettive municipalità per porre obiettivi completi per lo sviluppo delle comunità locali e regionali attraverso la realizzazione di dieci punti a favore dell'educazione dei cittadini attraverso l'accesso alla cultura e alla conoscenza, il trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca al mondo socio-economico e l'integrazione del campus universitario in relazione alle politiche urbane.

Il Gruppo Coimbra è stato fondato nel 1985, consta di 39 Università di 23 Paesi Europei. In ambito CG si contano più di 1,4M di studentesse e studenti ed oltre 226.000 docenti, ricercatori e staff. Accomuna gli Atenei facenti parte del CG una lunga tradizione ultra centenaria di collaborazione, la maggior parte delle università sono state infatti fondate nel Medioevo ed hanno continuato la loro attività nei secoli.

Il Rettore dell'Università di Padova Rosario Rizzuto e il Sindaco del Comune di Padova Sergio Giordani hanno siglato oggi nella Sala della Nave di Palazzo del Bo la *Dichiarazione di Poitiers* (vedi foto in allegato) definendo i seguenti obiettivi:

- iniziative congiunte di governance locale con altri attori istituzionali e sociali di città e Università;
- condividere i benefici e l'impatto della ricerca e dell'istruzione con le più ampie parti interessate a livello regionale, nazionale ed europeo;
- incentivare gli eventi di intrattenimento basati sulla conoscenza e sulla cultura, come elemento positivo della vita dell'Università e della Città e dell'impegno con il grande pubblico;
- internazionalizzazione delle attività delle università e delle città;
- sostegno all'espansione dell'imprenditorialità giovanile direttamente legata alla ricerca;
- sviluppo di politiche per attirare le imprese, nonché servizi e attività mediche, sociali e culturali;
- sviluppo di una politica congiunta Università-Città in materia di protezione, valorizzazione e garanzia della sostenibilità degli edifici universitari;
- sviluppo di politiche residenziali accoglienti e a prezzi accessibili;
- ripensare il trasporto pubblico e la mobilità urbana, con attenzione alle esigenze della popolazione studentesca;
- promozione dello sport tra studenti e tutti i cittadini, sia come attività amatoriale e professionale, sia come un modo per superare le disabilità.